

Sciopero aerei domenica 4 giugno: 50 cancellazione a Fiumicino

[QN quotidiano.net/roma/sciopero-aerei-domenica-4-giugno-k2xcw1r0](https://quotidiano.net/roma/sciopero-aerei-domenica-4-giugno-k2xcw1r0)



Scioperi trasporto aereo: circa 50 cancellazioni a Fiumicino

Roma, 4 giugno 2023 - **Sciopero nazionale del trasporto aereo** domenica 4 giugno, dopo il rinvio del 19 maggio a seguito dell'alluvione in Emilia Romagna. Sono una **cinquantina i voli in partenza cancellati preventivamente** oggi domenica 4 giugno 2023, all'aeroporto di Fiumicino, a causa di una serie di scioperi che interessano il trasporto aereo. Allo scalo romano, tuttavia, per il momento, non si registrano criticità operative o file di passeggeri ai banchi d'informazione per via della comunicazione preventiva sugli scioperi, che ha dato modo alle **compagnie aeree di riprogrammare dei voli** ed attivarsi per riproteggere i passeggeri sui primi collegamenti utili.

Tra le agitazioni, quella indetta dai **Cobas di 4 ore, dalle 13 alle 17**, dei dipendenti Enav di Roma e Milano, quella nazionale del **settore handling, dalle 12 alle 16**, indetta da Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti e Ugl Trasporto Aereo, e **per 24 ore dalla Cub Trasporti**; ed ancora lo **sciopero nazionale USB di 24 ore** del trasporto aereo e dell'indotto. Incrocia le braccia anche il **personale di alcune compagnie aeree**, come Vueling, e quello commerciale ed amministrativo di Emirates e di American Airlines.

A Fiumicino Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti e Ugl Trasporto aereo hanno organizzato, con le bandiere sindacali in vista, un **presidio di 4 ore all'esterno del Terminal 3**. A seguito dell'agitazione proclamata dai controllori di volo Enav e dalle società di Handling, la compagnia Ita Airways ha informato l'utenza, dal proprio sito, che, **dalle 12 alle 17, potrebbero verificarsi alcune modifiche** del proprio operativo dei voli, e che si è vista costretta a cancellare, sull'intera rete, 116 voli, tra nazionali e internazionali. Ita Airways ha attivato "un piano straordinario per limitare i disagi dei passeggeri, riprenotando sui primi voli disponibili il maggior numero possibile di viaggiatori coinvolti nelle cancellazioni. Il 60% riuscirà a volare nella stessa giornata di oggi".

Tra **le ragioni dello sciopero** la situazione "inaccettabile", a detta dei sindacati, dei lavoratori delle imprese di handling. "La protesta di oggi è a seguito della trattativa, che va avanti da oltre un anno, che stiamo facendo per il rinnovo contrattuale degli handlers e che è **scaduto oltre 6 anni fa**. Ancora non riusciamo a trovare un accordo per un aumento contrattuale dignitoso che ricostruisca il potere d'acquisto dei salari. Un rinnovo dovuto che gratifichi e dia dignità ad una professione che ha contribuito alla ripresa del trasporto aereo dopo il brusco e drammatico stop causa pandemia. Se non si riapre un tavolo che porterà alla trattativa, siamo pronti a dichiarare uno sciopero di 24 ore nei prossimi giorni. Ciò, però, che indispetta, è che questo nostro Paese non abbia una politica industriale sul trasporto aereo per valorizzare questo settore, tutelando i lavoratori". Lo ha detto, all'aeroporto di Fiumicino, **Massimo Celletti**, del dipartimento nazionale Filt Cgil, nel corso del presidio, dalle 12 alle 16, indetto da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl Trasporto Aereo per il settore handling, a cui stanno partecipando circa **150 lavoratori**, sotto l'occhio delle forze dell'ordine all'esterno del Terminal 3. I rappresentanti sindacali invocano il Governo ad intervenire per "**facilitare il rinnovo dei contratti** nel trasporto aereo, non solo per gli handlers".